

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

XI EDIZIONE, UDINE, 7/10 MAGGIO 2015

FESTIVAL VICINO/LONTANO:  **TOTEM E TABU'**

**SESSO:** IL SESSO È DIVENTATO PURA MERCE DI SCAMBIO. UN'EMERGENZA DI CUI POCHI SI CURANO. VICINO/LONTANO 2015 APRE COL DIALOGO FRA RICCARDO IACONA E MARZIO BARBAGLI, CON LO SPETTACOLO "SEXMACHINE" DI GIULIANA MUSSO E I RISULTATI DI 'INMYBED', QUESTIONARIO SULLE ABITUDINI SESSUALI DEI GIOVANI UNDER 35 DELLA PROVINCIA DI UDINE.

**VICINO/LONTANO, A UDINE DAL 7 AL 10 MAGGIO 100 INCONTRI PER LEGGERE IL MONDO CHE CAMBIA, NUOTANDO CONTROCORRENTE NEL MARE DEL CONFORMISMO. L'XI EDIZIONE DEL FESTIVAL RIFLETTE SUI "TOTEM E TABU'" DEL NOSTRO TEMPO: SESSO, CIBO, TERRORISMO, DEMOCRAZIA, GUERRA, CAPITALISMO, POVERTA', IMMIGRAZIONE, AMERICA EUROPA.**

### COMUNICATO STAMPA

UDINE – Vicino/Lontano 2015, a Udine da giovedì 7 a domenica 10 maggio, costruisce e organizza i percorsi dell'11<sup>a</sup> edizione del festival a partire dal binomio TOTEM e TABU: come sempre non per dare risposte, ma per porre le domande di cui non conosciamo l'esito. 100 incontri per leggere il mondo reale e quello virtuale – la realtà vicina e globalizzata, il mondo lontano e sfaccettato – nuotando controcorrente nel mare del conformismo. Sesso, cibo, terrorismo, guerra, democrazia, immigrazione, povertà, America, Europa: sono alcune delle parole chiave dell'indagine 2015 di Vicino/Lontano e accompagneranno il pubblico nel tentativo di recuperare la possibilità di orientarsi, distinguere, selezionare, alzare la testa e guardare un po' più in là di ogni facile stereotipo.

L'alfabeto dei Totem e Tabù di Vicino/Lontano 2015 parte dalla lettera esse: esse come Sesso. Tutti ne parlano, ma in realtà il tema è compreso ai minimi termini nelle istituzioni, scuole, consultori, servizi sociali. Un'emergenza di cui nessuno si cura. A inaugurare l'11<sup>a</sup> edizione di Vicino/Lontano sarà, giovedì 7 maggio nella Chiesa di San Francesco (dalle 19.45) un focus sul tema del sesso che vedrà protagonisti Riccardo Iacona, volto televisivo fra i più noti del panorama del giornalismo d'inchiesta italiano, e il sociologo Marzio Barbagli, da molti anni impegnato nella ricerca sui temi legati a sesso e affettività. "Sesso potere sentimenti. Così amiamo noi" esplora il microcosmo del sentire, delle relazioni di coppia, dei comportamenti e delle identità sessuali degli italiani, a partire dalla imponente ricerca *La sessualità degli italiani* (il Mulino 2010) di Barbagli, Dalla Zuanna e Garelli, condotta su un campione di 7 mila persone fra i 18 e i 70 anni. La ricerca ha evidenziato in maniera netta il diffondersi di una visione più fluida, disinibita e individualistica del sesso: la cultura sessuale è profondamente mutata, così come sono profondamente cambiati i comportamenti. Anche Riccardo Iacona ha registrato nel suo ultimo libro inchiesta, *Utilizzatori finali* (Chiarelettere 2014), la voce più inconfessabile dei maschi italiani, la vita parallela e segreta di padri di famiglia, mariti all'apparenza integerrimi, fidanzati premurosi che frequentano abitualmente escort di lusso, prostitute di strada o bordelli oltreconfine. Milioni di clienti. O ancora uomini che farebbero carte false pur di portarsi a letto una minorenni, fregandosene di rischi, denunce, controlli. E ancora i tantissimi ragazzi e

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

ragazze, incontrati fuori dalle scuole, per i quali il sesso è ormai pura merce di scambio, usa e getta. Un'emergenza che, nel silenzio generale, non smette di popolare di mostri il nostro quotidiano. Il confronto sarà introdotto dallo spettacolo **\$exmachine. Un popolo di santi, poeti, navigatori e puttanieri**, di e con **Giuliana Musso** e con "Igi" **Gianluigi Meggiorin**, per la regia di Massimo Somaglino.

**UDINE, VICINO/LONTANO 2015**

**GIOVEDÌ 7 MAGGIO ORE 19.45 CHIESA DI SAN FRANCESCO**

## **\$exmachine.**

### **Un popolo di santi, poeti, navigatori e puttanieri.**

di e con **Giuliana Musso** e con "Igi" **Gianluigi Meggiorin**  
regia di Massimo Somaglino, collaborazione al soggetto **Carla Corso**  
produzione **La Corte Ospitale**

***Le prostitute si possono chiamare in molti modi: donnine allegre, lucciole, belle di notte, puttane, troie, bagasce, battone, mignotte, zoccole, meretrici, fallofore, sex workers... I clienti si chiamano clienti.***

I rapporti sessuali a pagamento in Italia sono - ogni giorno - più di 25.000. Quasi 10 milioni di rapporti all'anno esprimono in modo chiaro ed inequivocabile un bisogno di sesso che i rapporti gratuiti e reciproci o non possono o non sanno soddisfare. Mentre quella delle prostitute è una categoria numericamente ristretta, indagabile ed indagata, dei clienti non si sa nulla, non si indaga, nulla viene messo in discussione. Perché i clienti siamo noi. **Sexmachine** ovvero del bisogno di ricerca di sesso altro. Andare a puttane non è una malattia ma se lo fosse sarebbe un'epidemia.

Un'attrice ed un musicista danno voce ed anima a sei personaggi che, visti in sequenza, formano un quadro di contemporanea umanità, complessa, multiforme, ridicola, sincera. Dino, pensionato, nostalgico delle case chiuse. Vittorio, agente di commercio, il cliente perfetto. Monica, mamma di Cristian, castigatrice dei costumi. Silvana, una professionista. Igor, ventenne, magazziniere, un arlecchino appassionato di lap-dance. Sandro, imprenditore nordestino, fallito. Hanno tutti in comune due cose: appartengono alla cultura del nord-est e trovano soddisfazione ai loro bisogni e ragione alle loro paure nel variegato e complesso mondo dei rapporti sessuali a pagamento. Una chitarra Gibson semiacustica è suonata dal vivo e senza sosta. La musica offre allo spettatore spazio per ascoltare ciò che non si può raccontare, è sostegno e contrappunto alla rivelazione dei personaggi, insegue, precede, provoca e rivela il lavoro di improvvisazione di Giuliana Musso. A ciascun personaggio corrisponde un ambiente musicale e le canzoni - tutte originali - concorrono alla drammaturgia dello spettacolo.

Devono parlare gli uomini: abbiamo bisogno di sapere del loro grande amore per le prostitute e del loro simultaneo disprezzo per queste donne. La prostituta e i suoi clienti sono i soggetti del più grande paradosso dei nostri tempi. Mentre il mercato si espande e la domanda di sesso mercenario cresce, crescono gli abusi, i crimini, e si concretizza, sotto forma di leggi dello Stato, la voglia di ridurre la libertà delle donne ed limitare il loro diritto ad esercitare con dignità e sicurezza il loro mestiere. **Sexmachine** ci parla di sesso e potere. Nella grande macchina del sesso ci siamo tutti, e per tutti la potenza si misura in denaro, anche a letto. Lui è pulito: paga. Lei è sporca: guadagna. Lui si vanta con gli amici o con gli elettori. Lei si deve giustificare. **Sexmachine** è la macchina della libertà. Perché grazie a Dio oggi lo possiamo fare dove, come e con chi vogliamo. E più liberi siamo e più andiamo a farlo di nascosto, con donne che non conosciamo e che spesso libere non sono.

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

**Alle 22.30 Vicino/Lontano presenterà in anteprima i risultati del questionario online “InMyBed. Indagine sul sesso e l’amore”, un progetto a cura di VL/Off, costola “giovane” dell’associazione che organizza il festival. Realizzata con la consulenza scientifica del Dipartimento di Scienze Umane dell’Università di Udine, l’indagine è incentrata sulle abitudini sessuali dei giovani under 35 della provincia di Udine.** Obiettivo dell’iniziativa è suscitare una riflessione collettiva su un tema tradizionalmente considerato uno dei tabù più inossidabili: non una finalità scientifica, quindi, ma piuttosto un tentativo, anche provocatorio, di gettare luce sulle abitudini, le pratiche e le problematiche legate alla sessualità, così come è vissuta oggi, in particolare dalle nuove generazioni.

### INFO VICINO/LONTANO 2015

**www.vicinolontano.it**  
email [info@vicinolontano.it](mailto:info@vicinolontano.it)  
tel. 0432 287171

Vicino/Lontano 2015  
a cura di Paola Colombo, Franca Rigoni,  
la sezione v/l digital è a cura di Fabio Chiusi  
promosso da associazione culturale vicino/lontano, presieduta da Alessandro Verona

luoghi del Festival:  
Udine: Chiesa di San Francesco, Oratorio del Cristo, Casa Cavazzini, Teatro Nuovo Giovanni da Udine,  
Teatro S. Giorgio, librerie udinesi

Sala stampa: da mercoledì 5 a domenica 10 maggio presso Friuli Future Forum, Udine  
Orario: 10.30/18.30 per stampa accreditata a Vicino/Lontano 2014

PRESS: Volpe&Sain Comunicazione [press.vicinolontano@gmail.com](mailto:press.vicinolontano@gmail.com)  
cell 3922067895 - Daniela Volpe 3356023988 - Paola Sain 3286785049 – Moira Cussigh